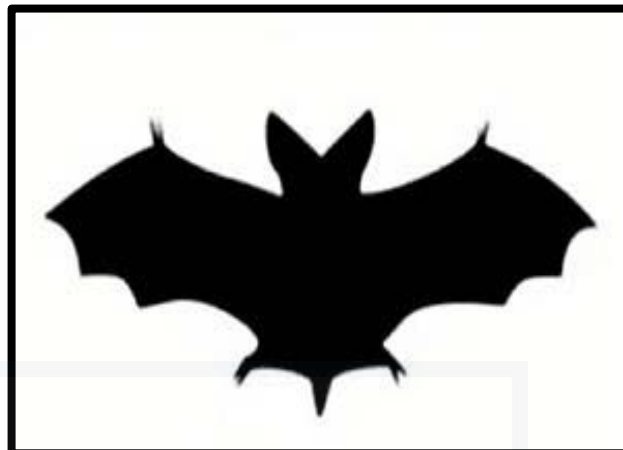
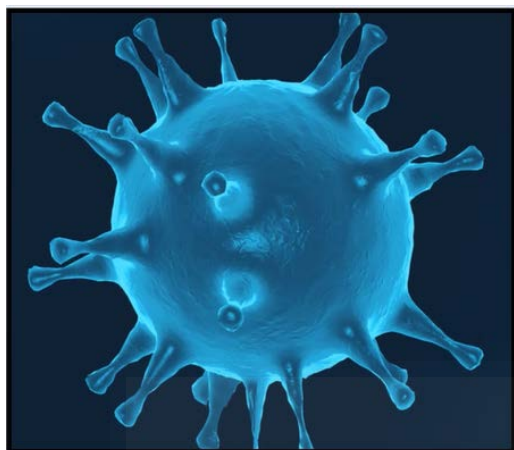


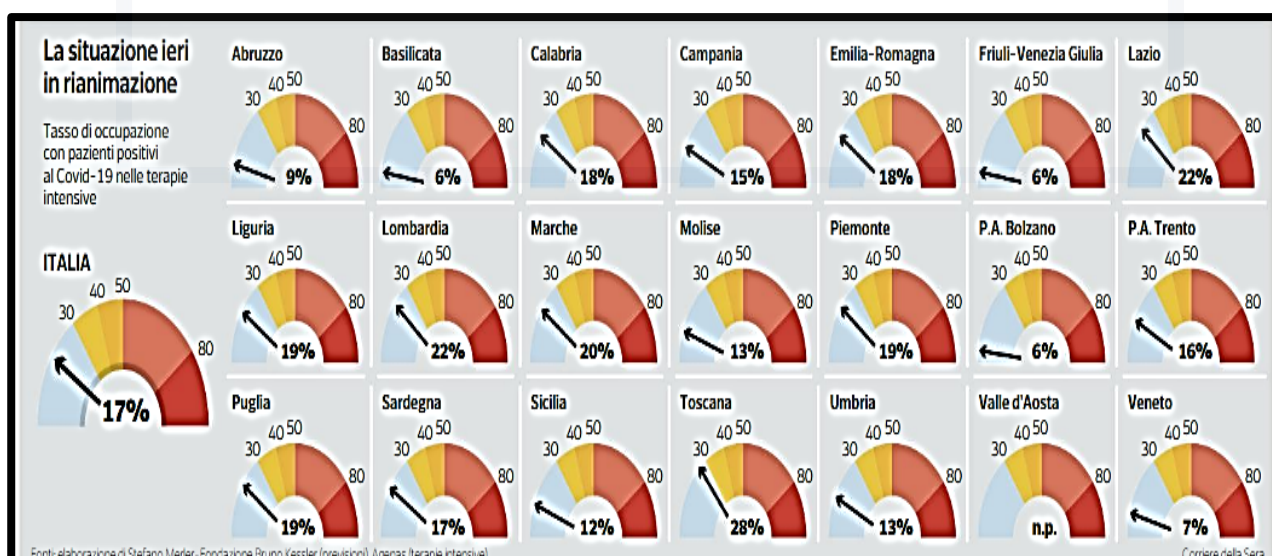
PDF9. Prospettive al 29 luglio 2021, al 5° mese di vaccinazioni

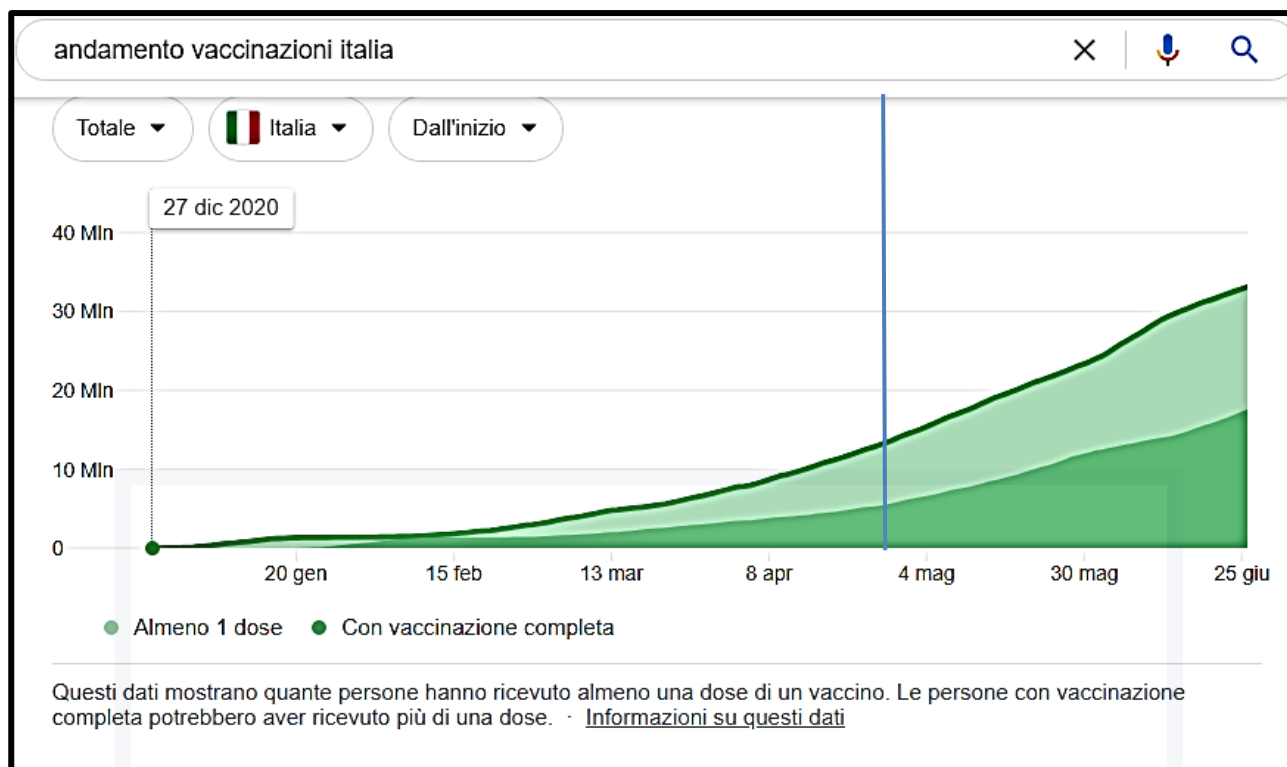


Il vaccino sta dimostrando di essere l'unica arma di prevenzione e cioè di difesa dal COVID-19 e i clamorosi risultati del suo uso dai primi mesi del 2021, in gran parte dell'Europa (Italia inclusa) e in USA lo stanno dimostrando, come descritto in PDF9: I numeri della Pandemia.

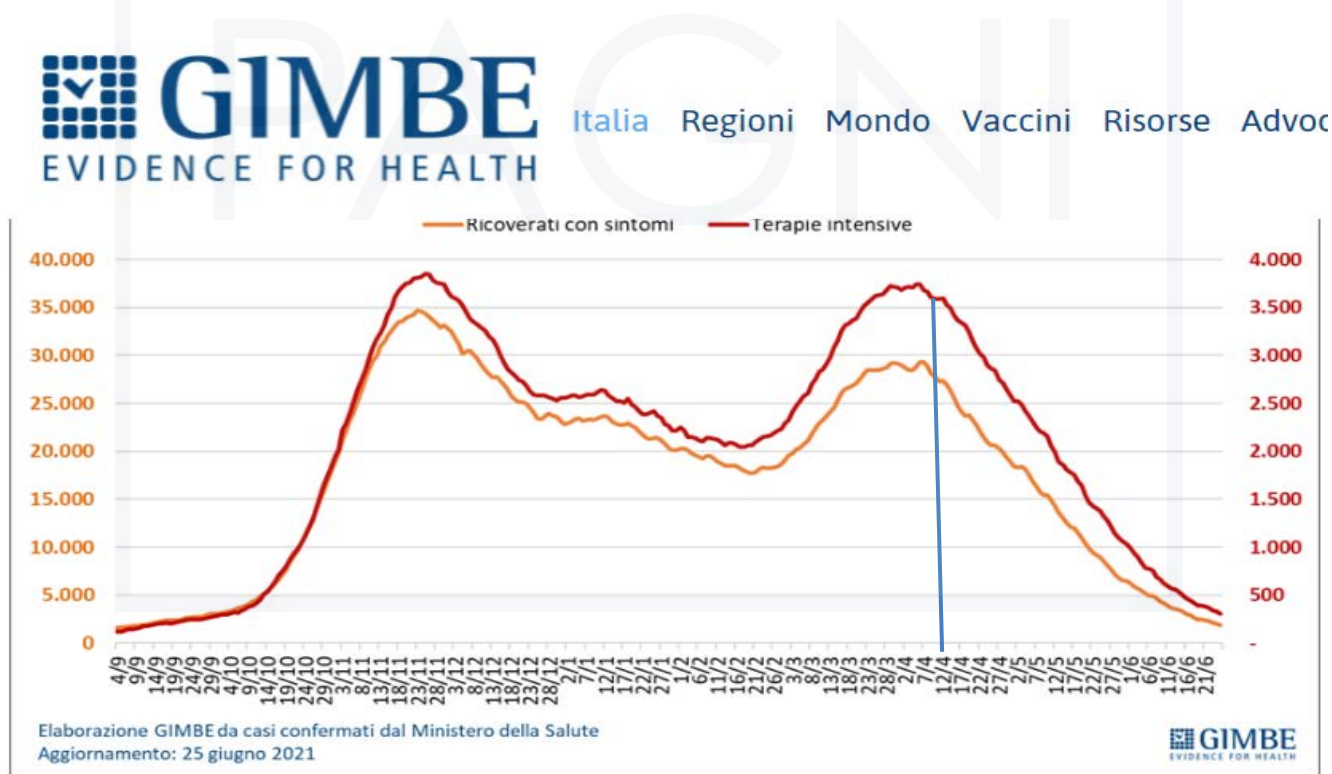
Le vaccinazioni stanno ottenendo in USA, Israele, Gran Bretagna Italia e ovunque siano somministrati **quelli giusti... risultati fantastici.**

La lancetta delle terapie intensive in Italia (vedi sotto schema di metà giugno) è ovunque sotto il 30%, e infatti tutta l'Italia è in zona bianca, speriamo a lungo.

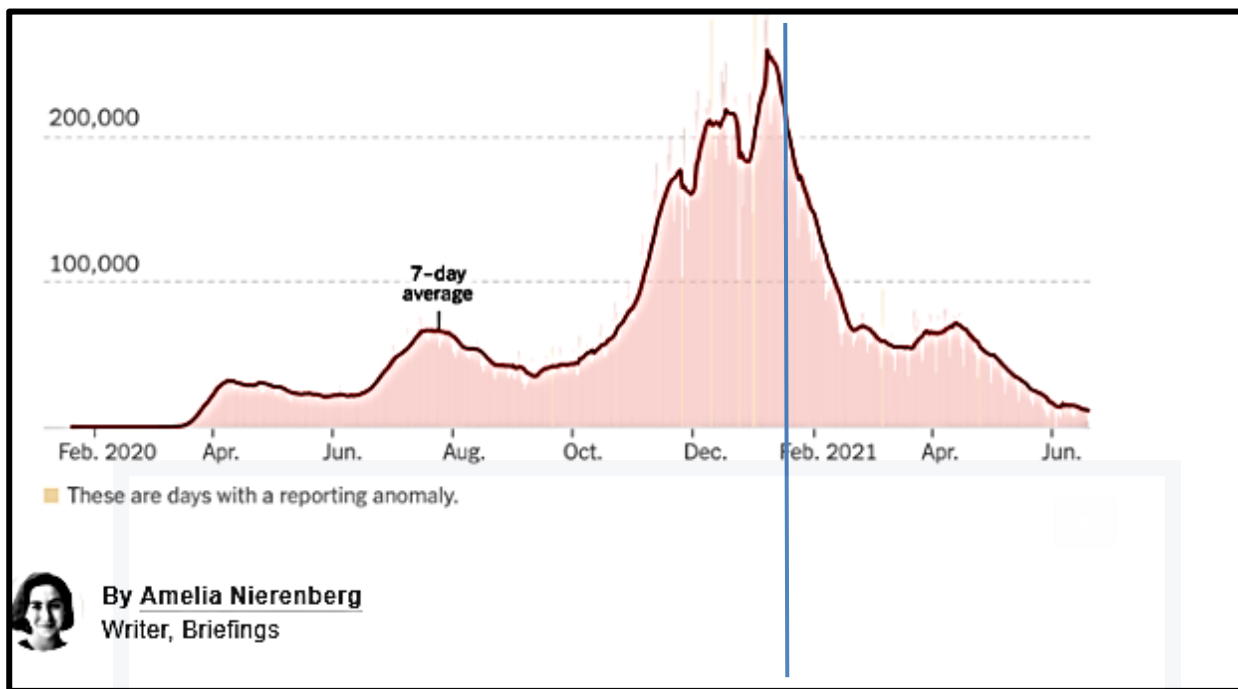




Con l'aumento delle vaccinazioni in Italia (immagine superiore) è calato, il numero dei ricoveri ospedalieri (immagine inferiore).



Con l'aumento delle vaccinazioni anche in USA è calato il numero dei ricoveri (vedi sotto fino al 21 giugno).



Dovremo comunque per un certo periodo di tempo:

- ripetere **per qualche anno un richiamo** (Pfizer è già pronta) con un vaccino tarato sulle nuove varianti (per esempio l'indiana) assieme al normale vaccino antinfluenzale,
- copiando i saggi cittadini giapponesi, anche se le leggi apriranno, sarà prudente **indossare la mascherina all'aperto se in presenza di altre persone, o in casa in presenza di estranei.**

Un soggetto vaccinato può infatti, in misure bassissime peraltro, riammalarsi e quindi contagiare sia un cittadino non vaccinato sia un cittadino vaccinato, che però abbia sviluppato una scarsa risposta immunitaria.

Lo stesso potrebbe capitare al soggetto vaccinato se il grado di immunizzazione stesse decrescendo (dopo qualche mese peraltro) incrociando un soggetto inconsciamente infetto e contagioso.

Un distanziamento "intelligente", sarà comunque sempre una buona norma, basta un **ragionamento semplice:**

sappiamo che la copertura del vaccino è eccezionale ma non assoluta (95% per i migliori Pfizer e Moderna), ma a meno di controllare con tests sierologici il livello di anticorpi nel nostro sangue, non si conosce il livello di anticorpi sviluppati dal

singolo individuo, e per quanto tempo si manterrà: potremmo quindi non essere più coperti!

Perché la situazione della seconda ondata di fine 2020 /giugno 2021 si è rivelata peggiore della prima ondata dicembre 2019/ giugno 2020?

1. La fine del lockdown di inizio 2020, vissuta purtroppo scioccamente come un "liberi tutti", espose a settembre 2020 la popolazione a un contagio aumentato a causa dell'aumentata mobilità delle vacanze estive che ha comportato la riduzione del distanziamento (treni, spiagge, discoteche etc.) e che ha causato la seconda ondata dell'autunno 2020 e poi la terza della primavera 2021.

2. Gran parte delle regioni aveva nel frattempo dormito (trasporti affollati per esempio, mancato potenziamento della medicina territoriale), non provvedendo ad approntare la dotazione degli strumenti di base anti-pandemia che dovevano essere predisposti per l'autunno.

3. L'unico strumento in grado di aiutare a ridimensionare quella maledetta curva era il limite agli spostamenti non essenziali (restare a casa, uscire solo per andare a lavorare, a scuola, per acquistare in un negozio) un lockdown graduato prima rigoroso e poi graduato che è riuscito a fine 2020 e inizio 2021 ad accompagnarci all'inizio delle vaccinazioni.

4. La campagna vaccinale attuale ha avuto un andamento fantastico grazie ai vaccini Pfizer e Moderna essenzialmente ma anche Astra, che ha portato al quasi azzeramento della mortalità causata dalla variante inglese nella seconda metà del giugno 2021.

Occorreranno nuovi richiami dei vaccini attualmente utilizzati per combattere le mutazioni temibili verso le quali sono meno attivi: sudafricana o beta (la nazione più colpita in Africa, almeno per i conteggi ufficiali..), nigeriana, manaus brasiliana e l'indiana delta per l'appunto.

Infatti non sarà sufficiente di vaccinare il mondo occidentale, in quanto continuando il virus a circolare in Africa India Brasile ed

altri paesi si svilupperanno altre mutazioni che torneranno da noi.

ALLORA OGGI 18 LUGLIO: ZONA BIANCA DAI'INIZIO DEL MESE, E ALLORA TUTTO BENE IN ITALIA?

IL frutto sia dei sacrifici del distanziamento, dell'indossare le mascherine, nel 2020, e pure essenzialmente delle vaccinazioni ora nel 2021, ha portato la Lombardia al numero 0 di decessi a fine giugno, CORRE IL RISCHIO DI ESSERE VANIFICATO!!.

Basta una variante, un numero spropositato di distanziamenti non rispettati (rave parties, discoteche affollatissime etc), per tornare subito a fare risalire l'indice RT, i ricoveri, i decessi etc.

Ad oggi risulta vaccinato il 55,6% degli italiani con una dose e per quanto riguarda la copertura a due dosi, solo un terzo della popolazione è protetto.

Per il momento in Italia la situazione va abbastanza bene, ma condivido col prof. Fabrizio Pregliasco dell'istituto San Donato di Milano, l'idea che siamo nuovamente ad un "liberi tutti" come nell'estate 2020, e che purtroppo la variante **delta** colpirà duramente in estate.

Potremo limitare il danno se saremo coscienti in quest'estate 2021 che **distanziamento e mascherina**, vilipesi da politici e personalità pubbliche **incoscienti ed ignoranti** in cerca di una facile visibilità, dovranno accompagnarci a lungo.

Infatti se in Italia raggiungeremo forse dopo l'estate forse un 70% di vaccinati, nel mondo i vaccinati saranno comunque solo l'1% (molti poi coll'inutile vaccino cinese) e il coronavirus formerà sempre nuove mutazioni, e noi dovremo fare sempre nuovi tipi di richiami di

vaccinazione, che saranno per fortuna velocemente allestibili, comunque nello spazio di 6 settimane

In Italia: i numeri della Pandemia, presentano certamente dati fantastici, infatti grazie alla campagna vaccinale del generale Figliolo, **siamo passati da 1000 a meno di 50 decessi al giorno**, ma le regole delle **zone bianche** dicono: **mantenere distanziamento e nel caso mascherine!**



Dal Corsera di 11 luglio 2021.

A fine agosto rischiamo per la veloce diffusione della variante delta una quarta ondata con almeno 11.000 casi! Oggi 30 luglio infatti il diagramma sopra si sta avverando: non più una mera ipotesi ma una certezza (da 0,4% la percentuale dei positivi è risalita a 1,9% in 7 giorni, e oggi siamo a 2,7%. Questo a causa **copertura relativa** dagli attuali vaccini della variante delta.

Dal 29 luglio 2021, aumento del 46% dei decessi (al 99% di persone non vaccinate o per scelta, cioè no vax, oppure perché malati non in grado di vaccinarsi) = quarta ondata (Istituto Statistico GIMBE)

Stanno aumentando di nuovo i ricoveri, questa volta però per malattia non grave, in soggetti vaccinati.

Nelle terapie intensive però (rischio di mortalità) i ricoverati sono al 90% soggetti non vaccinati!

Oltre alla variante delta si sta diffondendo la beta (sudafricana), non ben coperta dalla vaccinazione Astra.

Comunque già oggi in tutta Europa, Italia inclusa (Veneto, Sardegna, Sicilia etc.), come pure Mykonos, e anche in Inghilterra (dove le riaperture promesse per il 19 luglio, con 50.000 casi positivi sono reputate imprudenti) si sta cominciando a riparlare di zone gialle e rosse.

Dal Corsera del 18 luglio 2021.

La decisione dell'Inghilterra di Boris Johnson che a fronte di 50 mila nuovi casi al giorno ha deciso che da lunedì 19 luglio si toglierà ogni restrizione è stata giudicata «immorale e pericolosa per tutto il mondo» da un consesso di più di mille scienziati.

La verità amara è che **abbiamo cantato vittoria troppo presto**, ci siamo illusi che la lunga ombra nera della pandemia fosse stata risucchiata per sempre nei tombini della Storia. Complice l'estate, stagione sfavorevole ai virus, e all'azione potente dei vaccini, rassicurati dagli andamenti all'estremo ribasso di tutte le curve (contagi, ricoveri, decessi), abbiamo baldanzosi abbandonato difese e trincee per buttarci in piazza a festeggiare lo scampato pericolo.

Non stupisce più di tanto, dopo l'oceano di folla che a Roma ha fatto onda al pullman degli Azzurri campioni d'Europa, che sia **proprio il Lazio la regione messa peggio: più 80 per cento di positivi in una settimana, tra cui i 78 radunati in un pub a Monteverde per tifare Italia contro Belgio e Spagna, un focolaio che si è già esteso a 13 vittime secondarie,**

parenti e conoscenti. Per ora. Il 21 giugno, primo giorno d'estate, i nuovi contagiati erano 495; neanche un mese dopo, stiamo intorno ai 3 mila.

E infatti è in arrivo un decreto che prevede alcune misure nel solco di quanto già varato in Francia da Macron: green pass obbligatorio per muoversi e condurre una normale vita sociale (in pratica, un passaporto che attesti di essere bi-vaccinati, guariti, o con un tampone negativo nelle ultime 48 ore); multe pesanti per i trasgressori; stato di emergenza prolungato fino a tutto il 2021.

In questa rinnovata emergenza, il paradosso è che la discussione si sta concentrando sui confini della libertà individuale, come se in gioco ci fosse davvero un'inesistente questione di principio e non un virus che si trasmette per contagio.

Imporre il green-pass, secondo Fratelli d'Italia, è una follia anticostituzionale. Più o meno la linea della Lega, con Salvini che a modo suo si disimpegna e quasi conforta il variegato popolo no-vax: «Io non inseguo nessuno con la siringa per strada. La gente si vaccini se vuole».

A parte che in Italia esiste già (dal 2017, legge 73) l'obbligo di 10 vaccinazioni da zero a 16 anni contro poliomielite, tetano, difterite, epatite B eccetera, quindi il «se vuole» è relativo.

Gianfranco Pasquino su «Domani» richiamando l'articolo 16 sulla libertà di circolazione, compresi i luoghi pubblici, «riconosciuta a ogni cittadino, salvo le limitazioni per motivi di sanità e sicurezza». Salvo le limitazioni, quindi, da pandemia in corso.

Purtroppo solo il 48 per cento della popolazione sopra i 12 anni ha completato il ciclo vaccinale, e ci sono ancora 2 milioni e mezzo di over 60 anni completamente scoperti, e infine sappiamo che la variante Delta ha una incubazione ridottissima indice di contagio 7 (3 solamente la alfa) e cariche virali almeno mille volte superiori a quelle che l'hanno preceduta.

Che sia l'ultima della specie è un'illusione ignorante, molte altre seguiranno.

In Italia il quadro è in peggioramento veloce: oggi 18 luglio in 18 regioni, giovani e giovanissimi (tra i 10 e i 29 anni) sono diventati primo bersaglio, l'età media dei ricoverati è scesa a 50 anni e la previsione di un aumento è di 5 volte dei casi entro fine mese.

E' importante inoltre seguire l'andamento dei casi e delle mortalità NEL MONDO, che permane altissimo (vedi PDF9 i Numeri della Pandemia).

La diffusione nel Mondo della Pandemia al 7 luglio (500.000 casi al giorno e 7.000 morti al giorno, evidenzia numeri impressionanti, vedi i due schemi sotto, e meglio nel PDF 9):

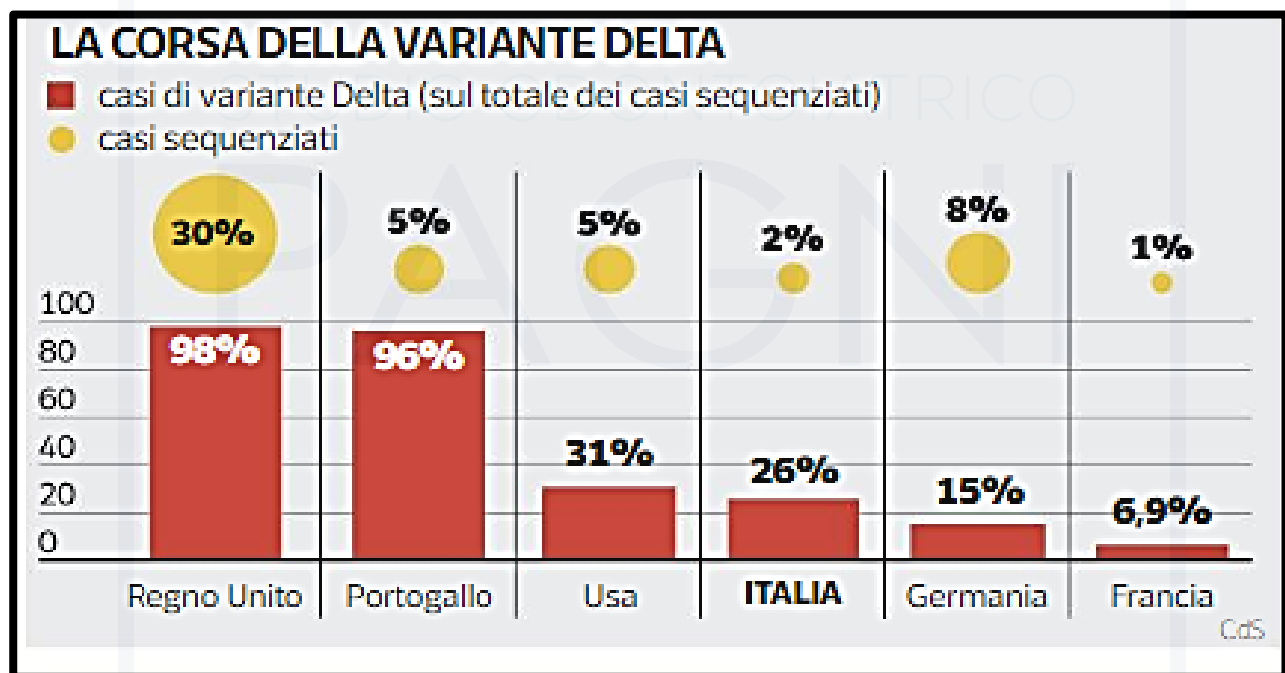
il numero dei casi da febbraio non è cambiato, anzi è aumentato moltissimo, si è solo ridotto nel mondo occidentale grazie alle vaccinazioni (il che non influisce sulle statistiche mondiali come vediamo sopra, dove la situazione è caotica, essendo solo 1% della popolazione vaccinata. E molta con i vaccini cinesi...).

Occorre vedere la carneficina ("carnage" la definisce il New York Times) che si sta verificando in Brasile (vedi PDF9: I numeri) in India, in SudAfrica, non è sufficiente vedere solo i numeri italiani, USA e parzialmente europei.

A Sydney dal 27 giugno 2021, nuovo lock down, in Israele si raccomanda di nuovo l'uso delle mascherine, mini zone rosse sono da aspettarsi anche In Italia.

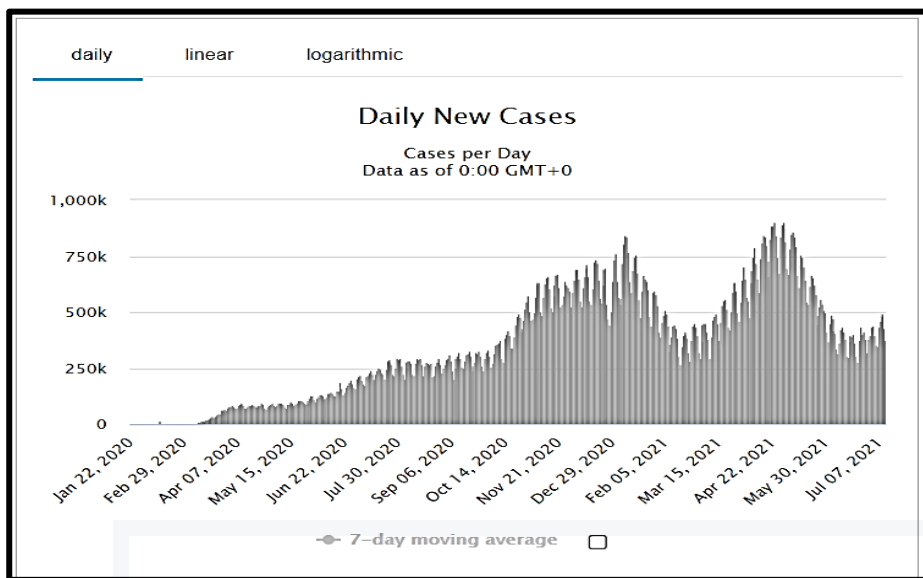
In Inghilterra dove la variante delta si sta espandendo follemente, altrettanto follemente Boris Johnson elimina tutte le limitazioni!! Ne abbiamo avuto un'idea assistendo alla TV alla partita di Wembley fra Italia e Inghilterra l'11 luglio (migliaia di persone assembrate, peraltro anche in Italia!!).

La variante **delta** (ex indiana), coperta parzialmente dai vaccini attuali, si sta diffondendo rapidamente anche in Italia (rappresenta il 27% oggi e l'80% dei casi entro fine agosto 2021 si suppone), forse non più letale ma indirettamente sì perché 4 volte più contagiosa. Comincia in UK a diffondersi (27%) anche la variante **beta** (sudafricana).

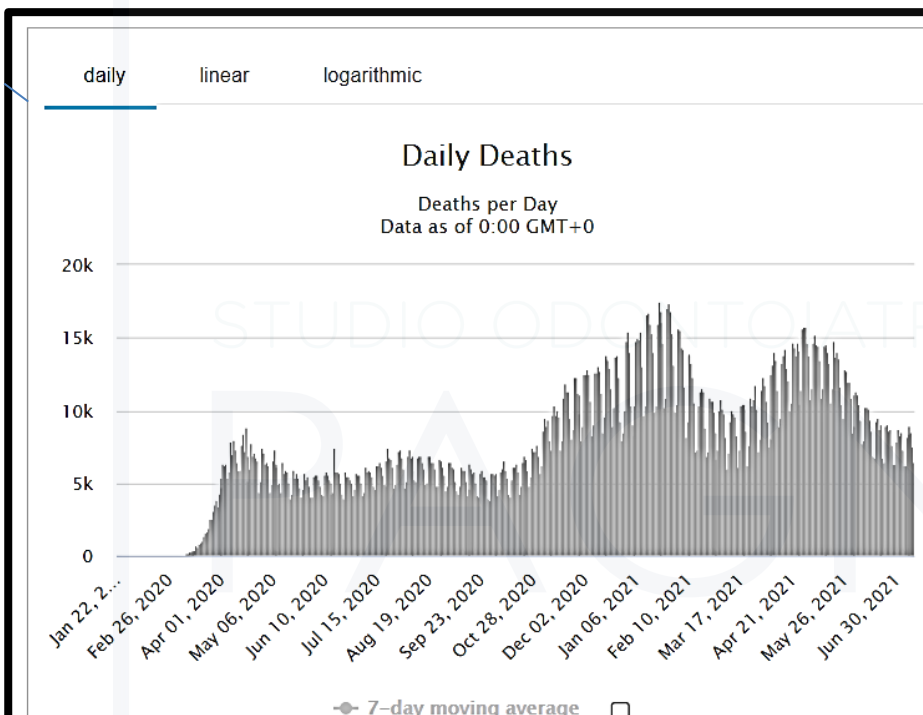


Schema del 27 giugno 2021.

Dovremo prestissimo completare la vaccinazione con ambedue le dosi, oppure effettuare il terzo richiamo vaccinico strutturato apposta per coprire la variante delta e le future.



500.000
casi
al di



7.000
decessi
al di

FINCHE' TUTTO IL MONDO non sarà vaccinato, continueranno a formarsi nuove varianti che necessiteranno di aggiornamenti dei vaccini attuali, altrimenti torneremo presto a riempire le terapie intensive.

Uganda, Rwanda, Repubblica democratica del Congo, Tunisia sono alle prese col ripristino dei lockdown.

Il Sud Africa ha raddoppiato i ricoveri in 2 (due) settimane.

La prossima India sarà il Kenia, nella quale alta è l'immigrazione dall'India!!

Anche in Gran Bretagna sembra abbiano ritardato di un mese la riapertura totale!

Negli aggiornamenti di inizio anno 2021, citavo i meravigliosi risultati nel sud est asiatico (indice di mortalità per milione dell'ordine di qualche unità, in confronto alle migliaia in Europa USA etc, dovuto alla disciplina della popolazione nel praticare distanziamento e mascherine, ma ora la pandemia vi si sta diffondendo e quegli stati sono in ritardo con le vaccinazioni.

Indonesia, Myanmar e le Filippine (vaccinazione obbligatoria per legge) stanno affrontando la variante delta con grande difficoltà.

L'anno scorso inoltre Thailandia Malaysia, Filippine e Taiwan avevano fatto grossi contratti con Astra Zeneca, poi annullati.

La settimana scorsa, molti ospedali in Thailandia hanno cancellato gli appuntamenti per le vaccinazioni AZ, e intrapreso azioni legali.

Va considerato infine: che tutte le popolazioni africane e dell'estremo oriente, come dicevamo sopra, scarsamente o per niente vaccinate rappresentano il grosso dell'immigrazione clandestina in Italia... Noi avremo il Green Pass e loro?

Aggiornamento del 10 luglio 2021.

Le Olimpiadi in Giappone si terranno a porte chiuse (ma già sono presenti soggetti positivi nell'area degli stadi).

La loro filosofia del distanziamento non è applicabile in una Olimpiade, per l'impossibilità di controllare il grosso afflusso di masse di atleti e spettatori.

I Giapponesi portati ad esempio nel 2020 dato il bassissimo numero di malati grazie alle loro pratiche di distanziamento e uso delle mascherine

si sono resi conto in ritardo che per tornare ad una vita normale
OCCORRONO LE VACCINAZIONI, campo in cui sono invece in grande
ritardo.

STUDIO ODONTOIATRICO
PAGNI